

Sicurezza a pezzi La scoperta del giovane Alessandro Ronchi **‘I segreti militari? Sono su Google’**



▶ A pagina 18

Alessandro Ronchi scopre la falla: immagini di installazioni sono in Rete

FORLÌ - Ha violato "segreti" di strutture militari comodamente da casa sua, usando il computer e uno dei siti internet più comuni, il banalissimo motore di ricerca "Google". Poi ha messo subito sul suo blog (un sito personale amatoriale), la notizia della scoperta della macroscopica falla della Grande Rete. Autore della denuncia, prontamente ripresa da molti siti internet, è stato Alessandro Ronchi, giovane consigliere comunale dei Verdi, nonché esperto internauta. Ha dell'incredibile quanto è venuto fuori. Infatti, Ronchi ha notato che, in un nuovo servizio di mappe del motore di ricerca americano, si possono consultare foto scattate dal satellite, che con uno "zoom" eccezionale sono perfino in grado di focalizzare un aereo su una pista di un aeroporto militare. E' vero, non si tratta di immagini in tempo reale, ma un qualsiasi terrorista che volesse capire meglio dall'alto la logistica di un'installazione militare, gli basterebbe cliccare su 'Google'. Lo stesso si può dire per altri obiettivi civili sensibili, come gli aeroporti. Nella sua navigazione, Ronchi ha "sbirciato" un po' sopra la caserma De Gennaro di Forlì, ma anche sopra Aviano e ad altre strutture militari. "Il problema è che le autorità militari americane giustamente 'oscurano' i loro obiettivi sensibili dalle riprese satellitari". In Italia la legge che vieta di riprendere strutture militari è del '41, ma qualcuno si è dimenticato di spiegarlo a Google.



La caserma De Gennaro: basta andare su internet per vedere quali armamenti ci sono dentro